

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.310

del 01.07.2004

O G G E T T O

Ufficio del Giudice di Pace di Molfetta. Spadavecchia Vincenzo c/
Comune di Molfetta. Ricorso ex art.204 bis C.d.S. avverso verbale
n.5217/V.B. (Violazione dell'art.145, 4° comma, C.d.S.).

L'anno duemilaquattro, il giorno uno del mese di luglio nella Casa Comunale,
legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: Sig. Minervini Tommaso - Sindaco

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Dott.Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 6.7.2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Giudice di Pace di Molfetta, con ordinanza notificata in data 06.05.2004 con Ns. prot. n.20659 ha fissato per l'udienza del **14.07.2004** la comparizione delle parti per la discussione del ricorso R.G. n.142/C/2004 di opposizione, ex legge 689/81, come modificata con Dlgs n.507/99 – art. 204 bis C.d.S., con istanza di sospensione, avverso verbale di contestazione Reg. Cron. n. 5217/ V.B. del 06.04.2004, promosso dal Sig. Spadavecchia Vincenzo c/ la Polizia Urbana di Molfetta;
- Con il detto verbale, redatto per la violazione di cui all'art. 145 4° comma del C.d.S., si ingiunge la sanzione amministrativa di € 137,55, con decurtazione di cinque punti dalla patente;
- Vista la nota in data 01 luglio 2004, con la quale il Responsabile del Corpo di P.M. Ten. Vincenzo Zaza, unitamente al Maresciallo Pasquale Mezzina del medesimo Corpo, in riferimento al verbale impugnato e alla memoria difensiva prodotta dall'Avv. Maria Antonietta Rella, in nome e per conto del Sig. Spadavecchia, hanno espresso parere favorevole alla costituzione in giudizio del Comune, consegnando quanto segue:
- “ **In data 3 aprile 2004** alle ore 21,30 circa, a seguito di comunicazione radio pervenuta dalla Centrale Operativa, gli operatori interpellati intervenivano in Via Don Minzioni ang. Via G. Matteotti, dove da poco si era verificato un incidente stradale tra un veicolo tipo FORD PUMA tg. AZ810CG e il veicolo tipo FIAT Cinquecento tg. AP266HN, condotto e di proprietà del ricorrente;
- Giunti sul luogo del sinistro e constatata la gravità dei danni ai veicoli coinvolti e le lesioni riportate dal Sig. SPADAVECCHIA Vincenzo, i verbalizzanti provvedevano ad effettuare le misurazioni di rito, nonché tutti gli altri atti consequenziali compreso l'accompagnamento del conducente del veicolo tipo FORD PUMA presso il Commissariato di POLIZIA STRADALE di RUVO DI PUGLIA per essere sottoposto alla prova dell'ETILOMETRO, in quanto in sospetto stato di ebbrezza;
- Data l'ora tarda che si era raggiunta per terminare gli accertamenti di rito, e volendo redigere eventuali verbali di contestazione, avendo le idee chiare circa la dinamica esatta del sinistro, si provvedeva a contestare al ricorrente gli addebiti di cui all'art. 145/4-10 comma del c.d.s., con redazione del verbale di contestazione in discorso, ben sapendo che ai sensi dell'art. 201 del vigente c.d.s., ci sono 150 giorni di tempo per provvedere alla notifica di un verbale di violazione;
- Per quanto attiene il merito della violazione contestata al Sig. SPADAVECCHIA Vincenzo si evidenzia, anche sulla scorta tecnica della pianta planimetrica del luogo del sinistro e della posizione di quiete assunta dai mezzi coinvolti nel sinistro,... emerge chiaramente che l'urto tra i mezzi è avvenuto ben oltre il segnale di “DARE PRECEDENZA” sito in Via G. Matteotti, dove tra l'altro esiste

anche una segnaletica orizzontale che indica appunto dove effettuare l'arresto del veicolo per chi percorre Via G. Matteotti ad angolo con Via Don Minzioni;

- Pertanto era dovere del Sig. SPADAVECCHIA Vincenzo fermarsi o rallentare in corrispondenza di detta segnaletica di arresto, accertarsi che non provenisse nessuno e poi proseguire la propria marcia. Se avesse fatto ciò, avrebbe sicuramente visto la FORD PUMA giungere dalla propria sinistra ad elevata velocità, evitando l'impatto.”;
- Visto, altresì, l'atto di indirizzo di G.C. n.304 del 06.12.2001;
- Ritenuto di costituirsi senza assistenza di difensore nel giudizio instaurato dal Sig. Spadavecchia Vincenzo dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta, con intervento diretto di un rappresentante del Corpo di Polizia Municipale;
- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica del presente atto, essendo irrilevante il parere di regolarità contabile;
- Visto il T.U. EE. LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

- 1) per le motivazioni indicate in narrativa, di costituirsi senza assistenza legale nel giudizio promosso dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta dal Sig. Spadavecchia Vincenzo, meglio specificato in premessa, con intervento diretto di un rappresentante del Corpo di Polizia Municipale.
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 3) Di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di che trattasi.
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – 4° comma – del T.U. EE.LL. – D. L.vo 18.08.2000, n.267.
- 5) di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti per gli ulteriori adempimenti di rito.